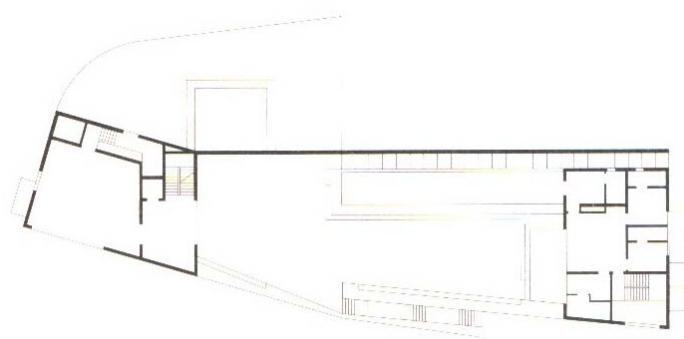
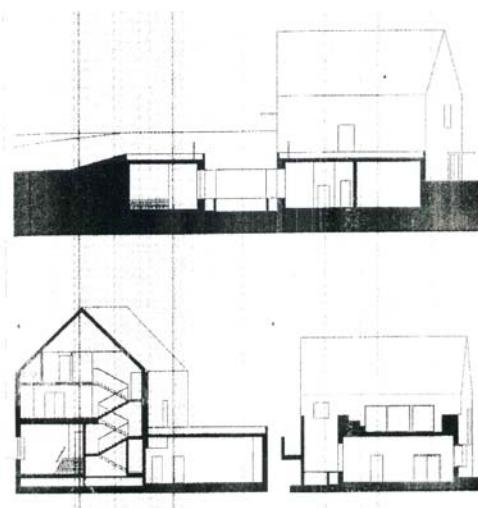
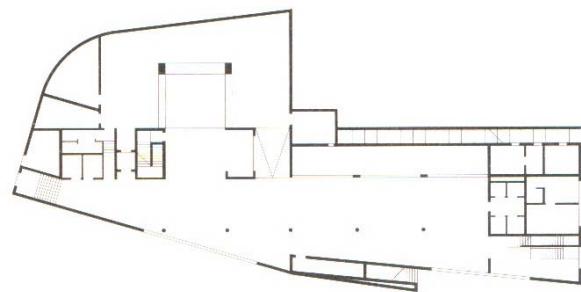


**SCHEMA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI
PROGETTO DRAU PIAVE**

**SCHEDA N. 136 - Multiphysics LAB
Tipologia AC**



1: Planimetria(C&P ARCHITETTI – da Sara Basso e Mariangela Zanzotto, pag.39)

2: Pianta Piano Terra (C&P ARCHITETTI – da Sara Basso e Mariangela Zanzotto, pag.39)

3: Sezioni (da Marco Mulazzani, pag.29)

4: Pianta Piano Primo (C&P ARCHITETTI – da Sara Basso e Mariangela Zanzotto, pag.39)

5-8: Prospetti esterni del Multiphysics LAB. Foto A. Guadagnin

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/ manufatto	Multhiphysics LAB
Tipo edilizio:	Edificio polifunzionale (laboratori di ricerca – sala polifunzionale – foresteria)
Localizzazione (Comune, Prov):	Domegge di Cadore – Località Vallesella, Via Noai 10, BL, Italia
Coordinate GIS:	X: 1761114 Y: 5149762
Anno di realizzazione:	2006 (progetto) feb – dic 2007 (realizzazione) sabato 19 dicembre 2009 (inaugurazione)
Progettista:	C&P ARCHITETTI (Luca Cuzzolin e Elena Pedrina)
Committenza:	Comunità Montana “Centro Cadore”
Destinazione originaria:	Edificio destinato ad attività di ricerca
Destinazione attuale:	Edificio destinato ad attività di ricerca
Accessibilità:	Libera (aree esterne)
Contatto per la visita:	Non necessario

STRUTTURA EDILIZIA

Pianta	L'edificio si sviluppa su due livelli: al piano terra alloggiano i laboratori e gli impianti tecnologici; al piano primo una piazza-giardino (pubblica) collega due volumi distinti ove si collocano – distintamente – una sala polifunzionale e una foresteria
Coperture	In parte piana (tetto giardino) e in parte a due falde, rivestite in lamiera preverniciata color grigio

ARCHITETTURA INTERNA

Decorazioni:	Non presenti
--------------	--------------

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Buono
Restauri e compromissioni significative:	L'edificio è di recente costruzione

RIFERIMENTI

Categoria/parole chiave	Architettura contemporanea di qualità
Fonti:	L'edificio è di recente costruzione
Archivi:	L'edificio è di recente costruzione
Bibliografia:	<p>M. Mulazzani, Almanacco di Casabella, Electa, 2008, pagg. 25-28</p> <p>S. Basso e M. Zanzotto, <i>C&P luca cuzzolin elena pedrina residenze e luoghi del lavoro</i>, 2008, pagg. 39-43</p> <p>www.multiphysicslab.com</p>

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/sito/manufatto	<p>Il progetto consiste nella realizzazione di un edificio destinato ad attività di ricerca, dotato di laboratori, una sala polifunzionale, una foresteria e una piazza sistemata a giardino. Soddisfacimento delle funzioni e ridefinizione del rapporto con l'intorno sono i caratteri fondamentali del nuovo intervento che, in considerazione della natura pubblica di alcuni spazi in esso contenuti, diventa un'occasione per ridisegnare in maniera complessiva l'intera area.</p> <p>(Tratto da: Marco Mulazzani (a cura di), Almanacco di Casabella, Electa, 2008, pag. 25)</p> <p>Al piano terra, a cui si accede sia dal lato ovest che dal lato est, si trovano gli impianti tecnologici, le centrali per la produzione dell'energia, i servizi, un ambulatorio con ingresso singolo (posto sul lato est), l'ingresso indipendente alla foresteria che si trova al piano superiore, i laboratori. Il piano terra non si sviluppa alla stessa quota ma presenta, in prossimità della corte quadrata posta nella zona ovest, un abbassamento che permette di annullare all'esterno l'impatto visivo dell'edificio, nascondendolo per un tratto. Oltre alla corte quadrata, un'altra corte a sviluppo longitudinale si trova sul lato nord.</p> <p>Al piano superiore l'edificio si articola con i due volumi della foresteria, a ovest, e della sala polifunzionale, a est. Tra questi, il vuoto della piazza-giardino che gioca il suo rapporto con il paesaggio circostante visibile e, allo stesso tempo, evocato dagli stessi volumi che lo delimitano sui lati corti e che ripropongono, nella loro articolazione, i caratteri tipici dell'architettura contestuale. Alla piazza-giardino, che è pubblica, si accede dall'esterno attraverso due rampe di scale, poste sui lati nord e sud</p> <p>(Tratto da: Sara Basso e Mariangela Zanzotto, <i>C&P luca cuzzolin elena pedrina residenze e luoghi del lavoro</i>, pag. 39).</p>
Descrizione del contesto di riferimento:	L'edificio sorge a metà strada da Calalzo e Domegge di Cadore, in una località che si sviluppa lungo le sponde del Lago di Pieve di Cadore
Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi)	Sul lago di Centro Cadore, sempre in località Vallesella è stato realizzato un viadotto (1949-50) a opera dell'ing. Carlo Pradella, primo ponte in Italia in cemento armato precompresso
Commenti/note	L'edificio si propone come laboratorio di innovazione tecnologica per un nuovo sviluppo del territorio. Il MultiphysicsLab costituisce un ottimo esempio di collaborazione tra pubblico e privato ed è stato dato in gestione a un'associazione temporanea di imprese composta da dieci aziende di diverse dimensioni (tra cui una

	multinazionale) che hanno scommesso sull'innovazione tecnologica e sulle reti di conoscenza. Obbiettivo principale del centro sarà lo studio dell'applicazione della multifisica quale metodo per ottimizzare prodotti e processi produttivi, in particolare nel settore delle energie rinnovabili
Compilatore della scheda	Arianna Guadagnin